

Codice scheda: ASC A4480532 (Microscheda: 3860B6/9)

Luogo e data: NICE - 12/02/1890

Autore: RUA MICHELE

Destinatario: BONETTI GIOVANNI

Classificazione: Rua: Corrispondenza con Ispettori

Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto

Autenticità: Copia

Contenuto: Ad Alassio ha assistito ad un funerale per D. Bosco, ha tenuto conferenza ai CS e ha festeggiato S. F. di Sales. D. Czartoryski A. sta meglio: lo incarica di spedire per lui le dimissorie agli ordini minori.

Nice, 12 febbraio 1890

Carissimo Don Bonetti

Due notizie in fretta ed altre cosette per tua norma.

Dopo essermi fermato in Alassio, ove ho assistito al funerale di Don Bosco, tenuta la conferenza ai pochi operatori di quella località, solennizzata la festa di San Francesco, e trovato tutti i confratelli di quella casa abbastanza bene in salute e ben avviati, sono partito per Bordighera.

Le notizie ricevute a Torino intorno al miglioramento di salute del buon Augusto, sono una realtà. È un fatto che io non ricordo d'averlo veduto mai, anche prima della malattia, così grassotto e prosperoso come lo è attualmente. A tal fine converrà che tu spedisca per lui le dimissorie per gli Ordini Minori. Don Cibrario o Don Porta combineranno col Vescovo che andando al Torrione per la festa di San Giuseppe, conferisca pure detti Ordini ad Augusto, se si troverà in grado di riceverli. Nel breve tempo che mi fermai al Torrione ho potuto conoscere che le questioni tra la Direttrice e Don P. sonosi alquanto rappattumate; vi è ancora qualche piccolo attrito, ma giova sperare che bel bello il tutto si comporrà in modo da eliminare ogni inquietudine.

Ora mi trovo a Nizza. Se volessi esternare tutto quello che si fa qui dovrei scrivere più fogli di carta; accennerò qualche cosa di volo, ed i particolari si sapranno col tempo.

Si fece Domenica scorsa bellissima festa di San Francesco in casa.

Ho tenuto nello stesso giorno la conferenza ai Cooperatori nella Chiesa

detta Notre Dame. Il concorso era molto, e fruttò assai. Assistette alla conferenza anche Monsignor Vescovo, ma non fece alcuna parlata.

Lunedì ho assistito, o meglio, presieduto due altre riunioni. Una in casa nostra dove vennero i operatori e operatrici più insigni; l'altra in città, ed era il comitato degli operai cattolici, i quali ci favorirono anche un buon pranzo.

I sentimenti di stima e d'affetto espressi con parlate e con letture al successore di Don Bosco dai buoni Nizzesi, provano chiaramente che la memoria di Don Bosco è sempre viva nei loro cuori generosi, e sono risoluti di volerla perpetuare nel suo successore. Ne sia di tutto ringraziato il Signore, Maria Ausiliatrice e Don Bosco.

Mi dimenticai di dire che ho pure tenuto la conferenza a Ventimiglia ed anche conlà riuscì molto consolante.

Qui a Nizza i nostri confratelli stanno abbastanza bene, e sembrano di buona volontà.

Nella scorsa notte cadde molta neve, le colline di Nizza erano bianche sino alle falde; nel nostro cortile vi era il ghiaccio, la brezza che si sente è niente inferiore a quella del Piemonte nel cuore dell'inverno.

Tanti saluti ai venerandi tuoi commensali.

Ricordami nel Signore e credimi sempre

Tuo affezionatissimo in Gesù Maria e Giuseppe

Sac. Michele Rua

†
J. M. J.
PATRONAGE
SAINT-PIERRE
(ŒUVRE DE DON BOSCO)
1, Place d'Armes, 1.
NICE

Nice, le 12 - 2 - 1890

Carissimo D. Ronetti

Due notizie in fretta ed
altre cosette per tua mamma.
Dopo essermi fermato in Albania,
ove ho assistito al funerale di
D. Bosio, tenuta la conferenza
ai pochi cooperatori di quella
località; solennizzata la festa
di S. Francesco, e trovato tutti
i confratelli di quella casa
abbastanza bene in salute e
ben avviati, sono partito per
Bardighera.

Le notizie venute a Torino
intorno al miglioramento di
salute del buon Augusto, sono
una realtà. È un fatto che io
non ricordo d'averlo veduto mai,
anche prima della malattia,
così grassotto e prosperoso come
lo è attualmente. A tal fine
converrà che tu spedisca per lui

3860 136

le Dimissarie per gli ordini
minori. D. Cibrario o D. Porta
combineranno col vescovo che
andando al Torrione per la festa
di S. Giuseppe, conferisca pure
detti ordini ad Augusto, se entro
^{non in gran ritardo.}
quel breve tempo che mi fermerai
al Torrione ho potuto conoscere
che le questioni tra la Direzione
e D. P. Sorrosi alquanto rappato-
mate; vi è ancora qualche
piccolo attrito, ma giova sperare
che bel bello il tutto si comporrà
in modo da eliminare ogni
inquietudine.

Ora mi trovo a Wippa. Se valessi
esternare tutto quello che si fa qui
dovrei scrivere più fogli di carta;
accennero ^{qualche cosa} di volo, ed i particolari
si sapranno col tempo.

Si fece domenica scorsa bellissima
festa di S. Francesco in casa.

Flo tenuto nello stesso giorno
la conferenza ai cooperatori nella
chiesa della Notre Dame. Il

3860 137

concorso era molto, e frutto assai.
Assistette alla conferenza anche
mons. Vespro, ma non fece
alcuna parlata.

Lunedì ho assistito, o meglio,
presieduto due altre riunioni.
Una in casa nostra dove vennero
i cooperatori e cooperatrici più
insigni; l'altra in città, ed
era il comitato degli operai
cattolici, i quali ci favorirono
anche un buon pranzo.

I sentimenti di stima e d'affetto
espressi con parole e con lettere
al successore di D. Bosco dai buoni
uomini, provano chiaramente che
la memoria di D. Bosco è sempre
viva nei loro cuori generosi, e
sono risolti di volerla perpetuare
nel suo successore. Ne sia di tutto
ringraziato il Signore, m. aug. e D. Bosco.

Mi dimenticai di dire che ho pure
tenuto la conferenza a Ventimiglia
ed anche colà riuscì molto consolante.
Qui a Nizza i nostri confratelli
hanno abbastanza bene, e sembrano

3860 138

di buona volontà.

Nella scorsa notte cadde molta
neve, le colline di Nizza erano
bianche sino alle falde; nel
nostro cortile vi era il ghiaccio,
la brezza che si sente iniente
inferiore a quella del Piemonte
nel cuore dell'inverno.

Molti saluti ai venerandi
tuoi consuevoli.

Ricordami nel Signore
e credimi sempre

Tuo affez. in G. M. G.

San Michele Rua

3860 139